



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. 081400485 Fax. 081400485 - CF 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V www.istitutotitolivionapoli.gov.it E-mail namm04900v@istruzione.it E-mail PEC namm04900v@pec.istruzione.it



**Generazioni
Connesse**
SAFER INTERNET CENTRE

POLICY DI E-SAFETY

E- SAFETY POLICY

INDICE

1. Introduzione

- Scopo della Policy:
- Ruoli e Responsabilità
- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.
- Gestione delle infrazioni alla Policy.
- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.
- Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- Sensibilizzazione delle famiglie.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

- Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.
- Gestione accessi (password, backup ecc.).
- Sito web della scuola.
- Protezione dei dati personali.

4. Strumentazione personale

- 4.A Per gli studenti: gestione degli strumenti personali-cellulari, tablet, ecc..
- 4.B Per i docenti: gestione degli strumenti personali-cellulari, tablet, ecc..
- 4.C Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali-cellulari, tablet, ecc...

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

- Prevenzione
- Rilevazione
- Gestione dei casi
- Infrazioni e Procedure a seconda della specifica del caso.

1. Introduzione

Scopo della Policy

Lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole.

È compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato.

È in questo quadro che si inserisce la necessità di dotare la Scuola di una propria *Policy di E- Safety* che si integri con il *Regolamento d'istituto*.

Obiettivo del documento è quello di educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di INTERNET in conformità con le LINEE DI ORIENTAMENTO per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia (SIC), programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

La Scuola Secondaria di I grado Tito Livio, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal SIC, ossia il progetto *Generazioni Connesse* promosso dal MIUR in collaborazione con la Comunità Europea, ha elaborato il presente documento, che potrà essere revisionato di anno in anno, per presentare in maniera chiara ed esaustiva le linee guida dell'Istituto in materia di:

- Approccio alle tematiche legate alle competenze digitali;
- Utilizzo consapevole e positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici;
- Prevenzione/gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.

Ruoli e Responsabilità

La capacità di partecipare in modo costruttivo e consapevole alle comunità on line e ai network virtuali costituisce un prerequisito fondamentale per partecipare in modo attivo alla società della conoscenza e dell'informazione. Alla diffusione dei nuovi media e degli strumenti del web 2.0 si accompagna infatti l'emergere di nuove opportunità di partecipazione civica e sociale (e-engagement, e-inclusion), che richiedono capacità comunicative e socio-relazionali adeguate. È fondamentale quindi conoscere come ci si comporta in queste comunità, quali regole vanno rispettate e quali ruoli e responsabilità hanno i soggetti che vi partecipano.

La scuola nel farsi carico della formazione globale dell'individuo nella fase evolutiva deve individuare in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di ciascuno degli attori del percorso formativo.

Nella promozione dell'uso consapevole della rete il **Dirigente Scolastico**:

- Supervisiona i lavori di stesura della POLICY di e-Safety
- Garantisce la corretta formazione del personale scolastico sulle tematiche relative all'uso sicuro e consapevole di INTERNET e della rete
- Garantisce una formazione adeguata del personale docente relativo all'uso delle TIC nella didattica
- Garantisce che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di INTERNET siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi
- Garantisce l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line
- Segue le procedure previste dalle norme in caso di infrazioni o attribuzione di responsabilità nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Animatore Digitale, supportato dal Team dell'innovazione:

- Stimola la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornisce consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi
- Propone e promuove l'uso delle TIC nella didattica
- Coinvolge la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti alla "Scuola Digitale"
- Monitora e rileva le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di INTERNET a scuola, nonché propone la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola
- Assicura che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e sensibilizza gli studenti sulla necessità di cambiarle regolarmente.

Docenti:

- Partecipano alla stesura della POLICY di e-Safety
- Seguono la formazione/aggiornamento sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento
- Garantiscono che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di INTERNET siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi
- Garantiscono che gli alunni comprendano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di INTERNET
- Assicurano che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore
- Garantiscono che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali
- Assicurano la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente
- Controllano l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito); nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di INTERNET, guidano gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllano che nelle ricerche su INTERNET siano trovati e trattati solo materiali idonei
- Comunicano ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo
- segnalano qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC segnalano al dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di INTERNET, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.
- Sensibilizzano gli alunni sulla navigazione sicura e sui rischi della rete affidando eventualmente incarichi di responsabilità.

Referente Cyberbullismo:

- Supporta il Dirigente e i docenti nella stesura e nell'aggiornamento della E-policy
- Organizza eventi di prevenzione, sensibilizzazione e formazione per la comunità scolastica (docenti, alunni e genitori) relativamente ai temi del Bullismo e del Cyberbullismo, eventualmente anche in collaborazione con Agenzie/Istituzioni del Territorio
- Fornisce supporto, consulenza e azioni di monitoraggio in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi.
- Supporta il Dirigente nei contatti con le Istituzioni deputate alla Sorveglianza e alla gestione di situazioni in caso di rischio accertato.

Alunni:

- Adottano condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete
- Comprendono le potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche la necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore
- Si responsabilizzano, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti e seguire scrupolosamente le indicazioni ricevute in merito all'utilizzo delle TIC
- Comprendono l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi, dunque rispettano e condividono le norme fissate dalla Policy di e-Safety
- Esprimono domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di INTERNET a i docenti e ai genitori.

Genitori degli Alunni

- Partecipano agli eventi di sensibilizzazione promossi e organizzati dalla scuola sulle TIC, sulla navigazione sicura e sui rischi della rete
- Rispettano, condividono e sostengono la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle TIC nella didattica e le norme contenute nella POLICY di e-Safety
- Seguono gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti
- Concordano con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di INTERNET
- Fissano delle regole per l'utilizzo del computer e tengono sotto controllo l'uso che i figli fanno di INTERNET e dello smartphone in generale.

Direttore dei Servizi Amministrativi

- Assicura, nei limiti della disponibilità, le risorse finanziarie per salvaguardare e aggiornare l'infrastruttura tecnologica della scuola

Ata

Assistenti Amministrativi

- Rispettano e condividono le norme della policy
- Garantiscono il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del dirigente scolastico e dell'animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET.

Collaboratori Scolastici

- Supportano i docenti nel controllo dell'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni
- Comunicano ai docenti eventuali condotte degli alunni non adeguate, rilevate a scuola e connesse all'utilizzo delle TIC e alle tecnologie digitali

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

La E- Policy di Safety sarà:

- Inserita all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Approvata da parte del Consiglio d'Istituto
- Pubblicata sul sito della scuola
- Divulgata e condivisa con alunni e famiglie al momento dell'iscrizione/incontri docenti-genitori

La scuola dovrà assicurare promozione della condivisione degli intenti esplicitati nel documento in modo tale che:

- Tutti gli alunni siano informati che la rete, l'uso di INTERNET e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dai docenti e utilizzati solo con la loro autorizzazione
- Uno o più moduli di insegnamento sulla e-safety siano programmati dai Consigli di classe per l'acquisizione della consapevolezza di un uso sicuro e responsabile di INTERNET
- L'elenco delle regole per la sicurezza on line sia pubblicato in tutte le aule o laboratori con accesso a INTERNET
- La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di INTERNET venga discussa negli organi collegiali (Consigli di classe, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto) e comunicata a tutto il personale con il presente documento
- Il personale docente venga reso consapevole del fatto che il traffico in INTERNET può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato
- Una adeguata formazione dei docenti sull'uso sicuro e responsabile di INTERNET professionalmente e personalmente sia assicurata a tutto il personale
- Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC venga supervisionato
- Dall'animatore digitale che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere interventi di tecnici
- Tutto il personale sia consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile;
- L'attenzione dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet sarà attirata nelle news o in altre aree del sito web della scuola
- Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di INTERNET in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali
- L'animatore digitale e/o il referente cyberbullismo fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di INTERNET anche a casa
- L'animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero

Gestione delle infrazioni alla Policy.

La E-Policy si raccorda con il *Regolamento di Istituto* e il *Patto di corresponsabilità Educativa*.

Le potenziali infrazioni a carico degli **alunni** sono identificabili in:

- Uso di social network e blog per pubblicare, condividere o, in genere, postare commenti o giudizi offensivi della dignità altrui
- Condivisione di dati personali che possano permettere l'identificazione
- Connessioni a siti proibiti o comunque non autorizzati
- Pubblicazione di foto o immagini non autorizzate e/o compromettenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo del discente, alla gravità dei contenuti, coerente con quanto definito nel *Regolamento d'istituto*.

Un primo intervento viene attuato dal docente secondo le modalità indicate:

- Richiamo verbale con annotazione disciplinare sul registro e sul diario personale e convocazione della famiglia.
- Richiamo verbale con annotazione disciplinare sul registro e sul diario personale e convocazione della famiglia con sequestro dello strumento tecnologico con il materiale pericoloso/non pertinente che verrà poi riconsegnato ai genitori. Segnalazione al Dirigente e alle figure di sistema (funz.strum. DISAGIO e ref. Cyberbullismo) per la valutazione del caso.
- Obbligo allo studio del Regolamento d'istituto e della E-Policy con relazione alla classe dei contenuti salienti in tema di rispetto, educazione, sicurezza e privacy.
- Informare della possibilità di avvalersi dello sportello di ascolto e quindi della consulenza di personale specializzato.

Le potenziali infrazioni a carico del **personale scolastico** sono identificabili in:

- Utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei
- Trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi
- Diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi
- Vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC.

Disciplina dei **genitori**

In considerazione dell'età dei discenti, le azioni e le azioni dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- Una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo dello smartphone
- Una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio
- Un utilizzo del PC in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy e del suo eventuale aggiornamento sarà periodico e curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione del Referente del Cyberbullismo, dell'Animatore Digitale e della Funzione strumentale *area DISAGIO*.

Il monitoraggio sarà rivolto anche ai docenti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti.

Integrazione della Policy con Regolamenti esistenti

La Policy si integra e sarà coerente con quanto stabilito nei Regolamenti vigenti. Il *Patto di Corresponsabilità Educativa* verrà adeguato nei contenuti al tema dell'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.

2. Formazione e Curricolo

L'impiego delle TIC è senz'altro un fattore di innovazione della didattica, di aumento della motivazione e del rendimento degli studenti. Tuttavia non è possibile risolvere una questione di tipo didattico esclusivamente su un piano tecnologico. È, invece, auspicabile una modifica delle pratiche tradizionali di insegnamento, infatti non è più sufficiente possedere la dotazione tecnologica, ma è fondamentale l'effettivo utilizzo che ne viene fatto, e quindi la capacità di comprenderne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifici.

Per sostenere questo processo all'interno della scuola è necessario investire sulla formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, soprattutto in relazione alla didattica per competenze.

Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Il tema della competenza digitale (digital literacy/alfabetizzazione digitale) è emerso all'interno del dibattito internazionale sul lifelong learning (apprendimento permanente), ovvero sulla definizione dei saperi chiave per vivere attivamente nella cosiddetta società dell'informazione, un contesto che richiede un nuovo modello di alfabetizzazione in cui le nuove tecnologie e la rete possono essere considerati veri e propri vettori di partecipazione e la competenza digitale è quindi annoverata tra i saperi necessari per la cittadinanza.

Ma cosa significa essere competenti quando parliamo di TIC? Istintivamente si pensa ad abilità informatiche di base quali saper utilizzare il computer, conoscere specifici software o servizi web, possedere uno smartphone.

Tuttavia, se proviamo a rispondere alla stessa domanda ponendoci in un'ottica pedagogica e partecipativa, penseremo probabilmente anche ad altre capacità come quella di saper cercare e selezionare le informazioni on line, oppure saper lavorare in maniera collaborativa a distanza, tutelare la propria privacy nei social network e altre ancora. Dunque diventa opportuno pensare la competenza digitale come un costruito complesso, in cui si intersecano dimensioni di natura diversa, che potremmo così schematizzare:

- dimensione tecnologica: fa riferimento a una serie di skills (abilità) tecnologiche di base, come ad esempio la conoscenza di dispositivi e interfacce, ma comprende anche livelli più avanzati legati alla capacità di valutare le potenzialità dei contesti tecnologici in trasformazione, imparando a selezionare le soluzioni più opportune per affrontare ciascun compito
- dimensione cognitiva: comprende abilità legate al trattamento dell'informazione, dalla capacità di accedere, selezionare e interpretare dati a quella di valutarne criticamente la pertinenza e l'affidabilità, ma anche il saper trattare testi e dati per produrne sintesi, analisi e rappresentazioni con tabelle e grafici
- dimensione etica: questa dimensione riguarda il saper interagire con gli altri in modo corretto e responsabile, la circolazione del sapere on line e il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale, il tema dell'accessibilità e dell'inclusione. Comprende alcune delle tematiche più attuali rispetto al tema delle nuove tecnologie, dalla tutela della privacy al contrasto del fenomeno del cyberbullismo, e quelle che riguardano la dimensione relazionale ed affettiva dell'utilizzo di INTERNET.

Dalla integrazione di queste tre principali dimensioni emerge un concetto di competenza digitale che fa riferimento alla capacità di comprendere e sfruttare l'effettivo potenziale delle tecnologie in ottica di costruzione di conoscenza e di promozione della partecipazione e dell'inclusione: il rapporto con le tecnologie digitali guarda così a forme di uso consapevole, critico e creativo.

Competenze digitali alla fine del primo ciclo di istruzione

Abilità - Competenze

| <i>ABILITA'</i> | <i>COMPETENZE</i> |
|--|---|
| <i>Saper utilizzare in modo guidato il computer e le principali periferiche.</i> | <i>Uso del computer per produrre e conservare documenti</i> |
| <i>Saper utilizzare in modo guidato gli applicativi più comuni (videoscrittura, disegno, audio).</i> | |
| <i>Saper produrre, archiviare e stampare un documento di testo, inserendo immagini</i> | |
| <i>Saper produrre un disegno attraverso un apposito software</i> | |
| <i>Creare semplici presentazioni curando adeguatamente i formati per esporre un argomento</i> | |
| <i>Saper navigare la rete web per ricavare informazioni da siti selezionati</i> | <i>Uso del computer per produrre e conservare informazioni.</i> |
| <i>Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione via web (email, blog, video chat, ecc.)</i> | <i>Uso del computer per reperire, valutare e scambiare informazioni e partecipare a reti collaborative tramite internet</i> |
| <i>Saper utilizzare una piattaforma in rete per lavorare in modo condiviso e collaborativo</i> | |
| <i>Utilizzare i programmi applicativi più comuni per organizzare, elaborare e presentare dati, informazioni e idee</i> | <i>Uso del computer per produrre e conservare informazioni.</i> |
| <i>Utilizzare la rete web per reperire e selezionare in modo consapevole materiali e informazioni;</i> | <i>Uso del computer per reperire, valutare e scambiare informazioni e partecipare a reti collaborative tramite internet</i> |
| <i>Condividere e scambiare informazioni e materiali multimediali sia attraverso una rete locale sia attraverso semplici piattaforme web.</i> | |

Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

La formazione dei docenti e del personale che opera nella scuola è un importante elemento di qualità nel servizio scolastico; essa rappresenta una leva strategica per lo sviluppo culturale dell'istituzione scolastica, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Il Piano di formazione del personale docente recepisce le criticità emerse dal RAV, le istanze rivenienti dal PDM e le proposte indicate nel Piano nazionale scuola digitale.

Il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica deve diventare un processo permanente che deve prevedere anche momenti di autoaggiornamento

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, ed in modo particolare con l'azione #28, la nostra scuola si avvale dell'animatore digitale, una figura di sistema, che con il dirigente scolastico e il direttore S.G.A. opera per concretizzare gli obiettivi e le innovazioni del PSND nella vita scolastica.

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di INTERNET può prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche i ragazzi.

Per realizzare gli interventi previsti dal PNSD la scuola agirà su due fronti:

- Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi
- Favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate
- Creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse
- Soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito
- Formazione a distanza.

Sarà consentita la partecipazione ad iniziative al di fuori della pianificazione d'Istituto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano.

Sensibilizzazione delle famiglie

In considerazione dell'importanza di favorire la sinergia degli interventi educativi di scuola e famiglia per il successo scolastico ed educativo di ogni studente, il presente documento, assieme al Patto educativo di corresponsabilità stipulato con le famiglie degli alunni quale impegno reciproco di scuola e famiglia alla corresponsabilità formativa, nella quale rientrano a pieno titolo i temi legati alla e-Safety, è a disposizione delle famiglie sul sito web d'Istituto. Allo scopo di mantenere viva l'attenzione delle famiglie sui tali temi, verranno inoltre valorizzate le opportunità di incontro e formazione per le famiglie sui temi oggetto della Policy, offerte dal territorio, selezionando iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

Il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica è parte integrante del PTOF ed è una delle misure individuate nel piano d'azione proposto a "Generazioni Connesse".

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di smartphone, chat line e social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo. Si prevede la creazione di una bacheca virtuale sul sito scolastico istituzionale per la condivisione di materiali dedicati al tema del web sicuro.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

Accesso ad internet

L'istituto è dotato di una rete ADSL+ a banda larga 30MB; l'accesso a INTERNET suddiviso sulla rete wireless alla

quale si accede tramite chiave di accesso già preimpostata sui pc delle LIM e la rete LAN che raggiunge ogni aula, libera poiché prevede l'allacciamento fisico all'access point.

Gli ambienti di segreteria e di presidenza sono serviti da un collegamento ADSL indipendente e risultano protetti da software antivirus.

L'accesso attraverso WI-FI è protetto da chiave di accesso preimpostata sui pc delle LIM e sulle apparecchiature in dotazione ai laboratori. Filtri installati sui server impediscono il collegamento a siti appartenenti alla black list.

Gli ultimi adeguamenti tecnologici hanno previsto il potenziamento della rete LAN/WLAN attraverso access point, apparati di rete switch, armadi rack a parete e firewall.

Gestione degli accessi

La scuola adotta tutte le necessarie precauzioni per evitare l'accesso a siti non adatti all'interno della scuola. Questo avviene attraverso l'adozione di firewall.

L'accesso ai portali istituzionali come SIDI, Istanze on-line, alla Segreteria Digitale, PON ecc. prevede l'uso di credenziali personali, mentre l'accesso a portali tematici si effettua per mezzo di password uniche condivise tra i referenti di progetti e/o azioni e la dirigenza.

I docenti possono accedere alla propria sezione del registro elettronico con credenziali personali. Anche a genitori e alunni sono state fornite credenziali personali di accesso al registro elettronico.

Il backup viene eseguito dal sistema periodicamente e i dati preservati in cloud. I dati personali vengono trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Protezione dei dati personali.

Ai genitori viene fornita una informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori, come ad esempio l'utilizzo di fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce del proprio figlio/a, all'interno di attività educative e didattiche per scopi documentativi, formativi e informativi, durante gli anni di frequenza della scuola. A tale proposito si evidenzia che le immagini e le riprese audio-video realizzate dalla scuola, nonché gli elaborati prodotti dagli studenti durante le attività scolastiche, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività della scuola tramite il sito INTERNET di istituto, pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'istituto anche in collaborazione con altri enti pubblici. L'autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la propria dignità personale ed il decoro e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

La responsabilità della conservazione e corretta gestione dei dispositivi personali utilizzati nell'ambiente scolastico è affidata unicamente al proprietario e ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, con la condivisione della presente Policy, "le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone" a seguito di violazioni della presente policy.

4. A PER GLI STUDENTI: GESTIONE DEGLI STRUMENTI PERSONALI

Agli alunni è consentito portare il cellulare a scuola per motivi familiari e organizzativi. Coerentemente con quanto indicato dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, gli studenti sono però tenuti a tenere il cellulare spento durante tutto il periodo di permanenza a scuola e in ogni ambiente. Tuttavia, qualora ritenuto opportuno dal docente, è previsto l'uso dei personal device degli studenti.

4.B PER I DOCENTI: GESTIONE DEGLI STRUMENTI PERSONALI

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

4.C PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA: GESTIONE DEGLI STRUMENTI PERSONALI

Tutto il personale scolastico è autorizzato ad utilizzare device personali laddove non stia assolvendo ad un ruolo didattico, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

PREVENZIONE

Per i ragazzi nativi digitali le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Talvolta tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto è più forte il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media.

Questo li espone a rischi notevoli: tra gli altri, quello di condividere con sconosciuti l'accesso al loro mondo on line, e quindi alle informazioni che potrebbero essere utilizzate in modo inaspettato e non sempre positivo.

Aiutare i propri studenti a tutelarsi, scegliendo con cura chi frequentare on line, è allora un compito importante anche dell'insegnante che contribuisce in questo modo alla loro tutela nella vita virtuale, con ripercussioni non banali nella vita reale.

Tra i principali rischi, sia di carattere comportamentale che di matrice tecnica, ricordiamo:

- Possibile esposizione a contenuti violenti e non, non adatti alla loro età
- Violazione della privacy
- Possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare ragazzi/e (adescamento)
- Rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyber-bullismo)
- Scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting)
- Uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza)
- Adescamento on line (grooming)
- Incitamento all'odio

È opportuno che i docenti, nell'espletamento delle proprie funzioni di formatori ed educatori, sappiano cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni sui tali rischi. Fondamentale è monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, onde individuare possibili situazioni di disagio ed intervenire tempestivamente, anche mediante il ricorso alle figure di sistema specializzate, per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.

Tale percorso interno potrà essere ulteriormente rinforzato dalla partecipazione a progetti e/o iniziative esterne coerenti con i temi sopra menzionati, cui la scuola porrà particolare attenzione, selezionando iniziative significative promosse e/o in collaborazione da/con Enti e/o Associazioni specializzati nel settore (Polizia Postale, Polizia Locale, Carabinieri).

I docenti pertanto promuovano frequentemente momenti di riflessione e attività laboratoriali su queste tematiche, soprattutto nei giorni dell'accoglienza, ad inizio anno scolastico e in occasione del Safer Internet Day (Giornata internazionale internet sicuro).

RILEVAZIONE

Se il docente coglie possibili situazioni di disagio connesse ai rischi prima elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà informare il dirigente scolastico e le figure di sistema (funzione strumentale per il DISAGIO e il Referente per il Cyberbullismo), inoltre compilerà la "*scheda di segnalazione di situazioni a rischio*", di seguito allegata, *All. n.1*.

La scheda di segnalazione potrà essere redatta dal docente sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi.

Le situazioni trattate all'interno dell'Istituto saranno registrate su un'apposita scheda, "*Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi on line*", *All. n.2*, che fungerà da diario di bordo e consentirà il monitoraggio degli eventi in questione.

Se invece il docente si trova dinanzi alla violazione delle disposizioni per gli studenti sulla strumentazione personale allora andrà compilata apposita scheda *All.3 "scheda per la rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale"*.

GESTIONE DEI CASI

Dopo la segnalazione, il dirigente scolastico avrà cura di contattare il docente, in collaborazione con le figure di sistema (funzione strumentale per il DISAGIO e il Referente per il Cyberbullismo) per un colloquio finalizzato a valutare la necessità di effettuare uno o più interventi di osservazione in classe e, successivamente, di pianificare adeguati interventi educativi e, ove necessario, di coinvolgere le famiglie per l'attivazione di un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Le azioni poste in essere dalla scuola saranno dirette non solo a supportare le vittime, le famiglie e tutti coloro che sono stati spettatori attivi o passivi di quanto avvenuto, ma anche a realizzare interventi educativi rispetto a quanti abbiano messo in atto comportamenti lesivi, ove si tratti di soggetti interni all'Istituto.

Nel casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni come ad esempi le forze dell'ordine.

Tutte le segnalazioni riportate dai docenti verranno registrate su apposite schede.

PROCEDURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE INFRAZIONI DA PARTE DEGLI STUDENTI ALLA E-SAFETY POLICY.

| INFRAZIONI | | PROCEDURA | |
|--|---|---|--|
| COSA SEGNALARE | COME SEGNALARE: A CHI E IN CHE MODO | GESTIRE LE SEGNALAZIONI | AZIONI |
| L'uso del cellulare in orario scolastico, prima infrazione | Si segnala verbalmente al Dirigente e/o alle figure di sistema (funz. strum Disagio e ref. Cyberbullismo) e si convoca la famiglia. | Fare riferimento al Regolamento di istituto, alla E- policy e al patto di corresponsabilità | Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. |
| L'uso continuato del cellulare in orario scolastico | Si segnala al Dirigente e/o alle figure di sistema, si compila la scheda (All.3, Scheda di rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale) e si convoca la famiglia | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe | Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. |
| Uso di cellulare per riprendere senza autorizzazione scene di vita scolastica | Si segnala al Dirigente e alle figure di sistema, si compila la scheda, All.3 Scheda di rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale, e si convoca la famiglia | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe | Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle pubblicate. Si convoca il Consiglio di classe. |
| Uso del cellulare o altri strumenti tecnologici per realizzare azioni di bullismo, attraverso l'uso di messaggi, chat, foto, video ed altro | Si segnala al Dirigente e alle figure di sistema, si compilano le schede (All.1, Scheda di segnalazione di situazioni a rischio e All.2 Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi on line) e si convoca la famiglia | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe Suggerire la consulenza offerta dallo sportello d'ascolto | Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle pubblicate. Si convoca il Consiglio di classe. Si valuta l'opportunità di contattare le autorità competenti. |
| Uso continuato del cellulare o altri strumenti tecnologici per realizzare azioni di bullismo, attraverso l'uso di messaggi, chat, foto, video ed altro | Si segnala al Dirigente e alle figure di sistema, si compila la scheda (All.1, Scheda di segnalazione di situazioni a rischio e All.2 Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe | Il cellulare viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle |

| | | | |
|---|---|--|---|
| | on line) e si convoca la famiglia | Suggerire la consulenza offerta dallo sportello d'ascolto | pubblicate. Si convoca il Consiglio di classe. Si valuta l'opportunità di contattare le autorità competenti. |
| Violare la privacy altrui con messaggi, video, foto | Si segnala al Dirigente e alle figure di sistema, si compila la scheda (All.1, Scheda di segnalazione di situazioni a rischio e All.2 Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi on line) e si convoca la famiglia | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe. Suggerire la consulenza offerta dallo sportello d'ascolto | Il cellulare o altro strumento tecnologico, viene requisito, il genitore è tenuto ad andare a ritirarlo. Si chiede la cancellazione delle immagini ed eventualmente l'eliminazione di quelle pubblicate. Si convoca il Consiglio di classe. Si valuta l'opportunità di contattare le autorità competenti. |
| Trasmettere materiale offensivo, osceno, violento | Si segnala al Dirigente e alle figure di sistema, Si compila la scheda (All.1, Scheda di segnalazione di situazioni a rischio e All.2 Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi on line) e si convoca la famiglia | Fare riferimento ai Regolamenti vigenti nell'istituto Obbligare allo studio dei regolamenti vigenti e relazione alla classe Suggerire la consulenza offerta dallo sportello d'ascolto | Il cellulare o altro strumento tecnologico, viene requisito. Conservare le prove ed eventualmente contattare le autorità competenti. Si convoca il Consiglio di classe. |

Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare la gravità dei singoli casi.

Ciascuna classe sarà dotata di uno *Schema riepilogativo per la classe delle violazioni delle disposizioni sulla strumentazione personale* che andrà aggiornato di volta in volta.

Allegato n.1 – *Scheda di segnalazione di situazioni a rischio*

Allegato n.2 - *Schema riepilogativo delle situazioni gestite legate a rischi on line* (Diario di bordo)

Allegato n.3 – *Scheda per la rilevazione di violazione delle disposizioni sulla strumentazione personale.*

Allegato n.4 – *Schema riepilogativo per la classe delle violazioni delle disposizioni sulla strumentazione personale.*

Il presente documento è stato approvato nel Collegio dei Docenti in data 02/05/2018 e dal Consiglio d'Istituto in data 03/05/2018.

f.to Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Elena Fucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93